l'Unità

Quotidiano

UMBERTO I POLICLINICO DI ROMA

Data 23-02-2011
Pagina 35
Foglio 1

www.ecostampa.it

→ **Stesso lavoro** ma un terzo dello stipendio per i contratti a termine

→ **Nel Lazio** indicazione della Polverini: dimezzate il costo del lavoro

2011, ai medici precari vanno stipendi di serie B

La protesta della Fials: è un provvedimento del tutto arbitrario che va revocato: con le stesse mansioni un precario prenderà 20.000 euro contro i 70.000 di un medico strutturato.

JOLANDA BUFALINI
ROMA
jbufalini@unita.it

Storie di ordinaria ingiustizia nell'Italia del bunga bunga: al Policlinico Umberto I di Roma, un medico strutturato che lavora in Day Hospital nel 2011 guadagnerà circa 70.000 euro. Se invece è un medico che ha un contratto di co.co.co. (collaborazione coordinata e continuativa, al rinnovo, ne guadagnerà 20.000. Lavorerà meno ore? No, il lavoro sarà lo stesso, stessa specializzazione e stesse mansioni di chi ha il posto fisso. Semplicemente sull'anello debole della catena si abbattono i tagli che Renata Polverini, presidente e commissario per la Sanità nel Lazio, sta facendo per far quadrare i conti. Stipendio di serie A e stipendio di serie B, denuncia il sindacato Fials, chiedendo la revoca del provvedimento deciso dalla direzione del Policlinico «sulla base di una disposizione regionale che invita i manager ad abbattere del 50 per cento i costi dei rinnovi contrattuali». Un medico precario radiologo guadagnerà 30.000 euro annui e uno assegnato al Pronto soccorso 40.000. Le strutture sono già al collasso oggi, si può immaginare cosa succederà con il rinnovo dei contratti al ribasso. Fials chiede la revoca immediata di un provvedimento illegittimo, cosa che «una sindacalista dovrebbe sapere».

Azzeramenti
L' azzeramento del fondo per i non autosufficienti

TAGLI AI MINISTERI

«Un vero e proprio sfruttamento», commenta da Milano Alessandro Miano di Assoconsumatori Italia, «per il quale bisogna ringraziare Renata Polverini ma anche il taglio mostro che è stato fatto alla sanità».

Quello della Salute è il ministero più penalizzato dalla finanziaria con un taglio che sfiora il 42 per cento (41,82). In questa cifra vi è, prima di tutto, l' azzeramento del fondo di 400 milioni per i non autosufficienti. Un colpo mortale per la rete di assistenza psichiatrica, ad esempio: le famiglie sono lasciate sole di fronte a problemi spesso ingestibili, i malati psichici privati della speranza del miglioramento. Ma ai 400 milioni, secondo Alessandro Miano, ne vanno aggiunti altri 800 per un taglio complessivo di 1200 milioni di euro. La risposta dell' Ufficio di Gabinetto del ministro Fazio è che quegli 800 milioni sono scomparsi dal bilancio del Ministero perché, in accordo con la Conferenza Stato Regioni sono direttamente trasferiti alle Regioni attraverso il Fondo sanitario nazionale,è sono nel bilancio del ministero dell' Economia.❖


AFFARI

2011, ai medici precari vanno stipendi di serie B

Senza stipendio da mesi operai occupano il cantiere

071733

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.